



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Istituto Comprensivo Sommariva Perno

A.S. _____

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i DSA/BES _____

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo.

Alunno	
Nato a	
Data di nascita	
Classe	
Indicare eventuali ripetenze	
Lingua madre:	
Eventuale bilinguismo	
Associazione con disturbi di altra natura	SI – SPECIFICARE QUALI NO
Note	

SEZIONE B - AREA SVANTAGGIO LINGUISTICO

Il Consiglio della classe/Team _____, tenuto conto della situazione d'ingresso dell'alunno/a _____ (nome e cognome), di anni _____, inserito/a in questa classe da _____ (data) e proveniente dal seguente Paese _____, di lingua madre _____, e dunque non italofono/a, avendo rilevato delle difficoltà di apprendimento dovute ad una lacunosa e frammentaria CONOSCENZA della LINGUA ITALIANA, che l'alunno/a ha avuto modo di sperimentare per la prima volta a livello colloquiale in questa comunità scolastica di nuovo inserimento, e dunque solo da _____ (poche settimane/1 mese/altro), a fronte della impossibilità da parte dell'alunno/a di comprendere il lessico specifico delle discipline oggetto di studio, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunna/o di raggiungere gli obiettivi precisati di seguito nel corso dell'anno.

DISCIPLINE	OBIETTIVI SEMPLIFICATI	NOTE

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE	
Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno in corso e/o in quello precedente)	
Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione, ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze della lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)	
Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio	
Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe di inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetente, o inserito in una classe inferiore in accordo con la famiglia	
Eventuali altre informazioni utili	

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

Competenza	Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue					
	LIVELLO					
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Comprensione orale						
Comprensione scritta						
Interazione orale						
Produzione orale						
Produzione scritta						

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE SINGOLE DISCIPLINE:

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro				

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO/A E SULLA FAMIGLIA

Interessi, difficoltà, attività praticate, punti di forza, aspettative, richieste, elementi di conoscenza utili...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle discipline: tutte

con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale

è seguito da familiari

- ricorre all'aiuto di compagni
 - utilizza strumenti compensativi
 - frequenta la scuola in ospedale
 - fruisce dell'istruzione domiciliare
 - è affiancato da volontari
 - ridurre il carico di studio individuale a casa o riduzione della quantità di esercizi (se necessario e coerente con il profilo di funzionamento).
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale

- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe

ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente (solo qualora l'insegnante lo ritenga necessario)

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante

• **SEZIONE D: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione**

		STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
Proposte desunte dalla certificazione	↓	CROCETTARE ACCANTO ALLE VOCI UTILIZZATE INDICANDO LA DISCIPLINA INTERESSATA
		Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
		Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
		Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
		Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
		Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
		Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
		Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
		Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per

	facilitare il recupero delle informazioni
	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
	Altro:

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
↓	CROCETTARE ACCANTO ALLE VOCI UTILIZZATE INDICANDO LA DISCIPLINA INTERESSATA
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	Altro:

• **INDICAZIONI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

da selezionare in relazione ai bisogni e alle specifiche situazioni di apprendimento

CROCETTARE ACCANTO ALLE VOCI UTILIZZATE INDICANDO LA DISCIPLINA INTERESSATA	
	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali

	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

STRATEGIE VALUTATIVE – PEDAGOGICHE - GENERALI (valevoli per tutti gli allievi)

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).
Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Rendere l'allievo protagonista consapevole del processo valutativo
Favorire esperienze di autovalutazione

SEZIONE E - INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Sportello didattico alunni stranieri
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche
- Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente)

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere.**

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI: _____

Referente DSA/BES: _____

Coordinatore di Classe: _____

Alba, data del protocollo

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
